

Ecco come spendono le famiglie bergamasche

written by Redazione
22 Gennaio 2016



I Bergamaschi non si sbottonano di fronte ai piccoli segni di ripresa che l'economia sta dando. Continuano a tenere sott'occhio il bilancio e anche nel 2016 (pur se in misura minore rispetto al 2015) la parola d'ordine sarà "attenzione agli sprechi". È quanto emerge dalla recente indagine "Famiglie e Fiducia" della Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Se la maggior parte non cambierà la composizione del proprio paniere (il 79% afferma che continuerà ad acquistare i prodotti abituali, mentre il 12% si orienterà più volentieri sui prodotti in promozione, il 5% sui marchi di catena e il 4% sul primo prezzo, a scapito dei prodotti di marca), in una famiglia su due (55%) aumenterà l'attenzione agli sprechi, soprattutto alimentari. Per risparmiare i Bergamaschi hanno anche ridotto le uscite a cena, in pizzeria e le colazioni al bar (41%), trascorrendo il proprio tempo libero con più frequenza in casa o da

amici e parenti (17%). Anche il risparmio sulle bollette non viene sottovalutato, con il 37% degli intervistati che si dice più attento ai consumi di luce, riscaldamento e telefono. Sulla stessa scia la scelta di ricorrere più spesso alle riparazioni di vestiti, elettrodomestici e mobili piuttosto che sostituirli, atteggiamento nel quale Bergamo è regina tra le province lombarde, con una percentuale del 16%, rispetto alla media del 9. Ciò che non è cambiato è l'uso dell'automobile. Solo il 5% lo ha ridotto (la media regionale è del 6%). A non aver modificato le proprie abitudini è invece il 18% dei Bergamaschi, valore che a Milano, invece, sale al 39%.

L'attenzione al portafoglio si evidenzia anche nelle modalità della spesa. Il 65% delle famiglie bergamasche utilizza diversi punti vendita per inseguire il risparmio, l'11% per avere più qualità dei prodotti, mentre il 24% acquista tutto in un unico punto vendita.

Le tendenze in terra orobica rispecchiano sostanzialmente il quadro regionale e segnalano comunque una cinghia un po' meno stretta rispetto al passato. Se oggi è una famiglia lombarda su tre a controllare le bollette e a stare più attenta all'utilizzo di elettrodomestici e riscaldamento, lo scorso anno la soglia arrivava al 50%. Quasi dimezzati coloro che rinunciano all'automobile (nel 2015 erano il 10%, oggi il 6%), mentre è aumentato (dal 33 al 39%) la fetta di chi dichiara di fare meno aperitivi e cene fuori.

Prevede di cambiare i prodotti che acquista abitualmente?	BG	BS	VA	MB	MI	ALTRE	TOT
No	79%	65%	75%	64%	84%	80%	74%
Sì, acquisterò meno prodotti di marca e più prodotti a "marchio delle catena"	5%	5%	5%	21%	8%	5%	8%
Sì, acquisterò meno prodotti di marca e più prodotti di primo prezzo	4%	2%	7%	6%	5%	1%	4%
Sì, acquisterò solo prodotti di promozione	12%	27%	13%	9%	3%	14%	13%

Fonte: Indagine "Famiglie e fiducia. Monza e Brianza, Lombardia", realizzata dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere

Per la spesa domestica (alimentare, detersivi, igiene personale) della sua famiglia utilizza diversi punti vendita?	BG	BS	VA	MB	MI	ALTRE	TOT
No, acquisto tutto in un unico punto vendita	24%	25%	31%	39%	43%	35%	33%
Sì, per inseguire il risparmio	65%	70%	60%	55%	49%	60%	60%
Sì, per avere maggiore qualità di prodotti	11%	5%	8%	6%	8%	5%	7%

Fonte: Indagine "Famiglie e fiducia. Monza e Brianza, Lombardia", realizzata dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere

Per fronteggiare le difficoltà economiche della sua famiglia, come ha modificato la vita quotidiana? (multipla, massimo 3 risposte)	BG	BS	VA	MB	MI	ALTRE	TOT
Non ho modificato le mie abitudini	18%	21%	23%	25%	39%	32%	26%
Più tempo libero in casa, da parenti e amici	17%	13%	27%	14%	15%	12%	16%
Riduco gli sprechi, in particolare di generi alimentari	55%	63%	39%	41%	39%	40%	46%
Ho ridotto le cene in pizzeria, ristorante e le consumazioni al bar	41%	49%	42%	36%	35%	31%	39%
Sto più attenta/o ai consumi di elettricità, riscaldamento, telefono	37%	37%	28%	39%	23%	30%	33%
Uso meno l'automobile	5%	5%	7%	9%	5%	4%	6%
Preferisco riparare anziché sostituire (vestiti, elettrodomestici, mobili, ecc.)	16%	3%	11%	11%	7%	5%	9%

Fonte: Indagine "Famiglie e fiducia. Monza e Brianza, Lombardia", realizzata dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere